

**COMUNE DI TORGIANO**

Provincia di Perugia

# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

**Anno 2014**

*Approvata con Delibera della Giunta comunale n. 195 del 30.11.2016*

## **1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE**

1.1 Presentazione

1.2 Il processo di redazione

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI**

2.1 Il contesto di riferimento (popolazione, territorio, economia)

2.2 L'Amministrazione

2.2.1 Lo scenario dell'Ente

2.2.2 L'assetto organizzativo

2.2.3 Dati relativi al personale

2.2.4 Le partecipazioni

2.2.5 Le convenzioni

2.3 Risultati finanziari e contabili raggiunti

2.3.1 Considerazioni generali

2.3.2 I principali indicatori di bilancio

2.3.3 L'indebitamento

## **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

3.1 Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni

3.2 Il processo di pianificazione

3.3 Il report degli obiettivi

## **4. ALTRE NOTIZIE: PARI OPPORTUNITA', TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI**

4.1 Pari opportunità

4.2 Trasparenza e integrità

4.3 Prevenzione della corruzione

4.4 Accesso civico e intervento sostitutivo

4.5 Codice di comportamento

4.6 Sistema dei controlli interni ex L. 213/2012

## **5. CONCLUSIONI**

### **A. DOCUMENTI ALLEGATI:**

-Report OIV relativo alla verifica del raggiungimento degli obiettivi anno 2014 comprensivo delle schede finali di valutazione delle prestazioni e del comportamento organizzativo delle P.O. (acquisito al protocollo comunale n. 11478/2016).

## 1.1 - PRESENTAZIONE

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno di riferimento, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Le Amministrazioni locali, a decorrere dall'anno 2012 (con riferimento all'annualità 2011), in attuazione della citata normativa, si sono trovate impegnate a redigere questo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC - si approfitta per rammentare che con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica) che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/2009, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione in oggetto. Al pari del Piano performance la Relazione sulla performance viene approvata dall'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

E' importante ricordare che per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli Enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di Torgiano ha operato l'adeguamento alla citata novella legislativa assumendo, in particolare, i seguenti atti amministrativi:

-Delibera di Consiglio comunale n. 86 del 29/11/2010 avente ad oggetto "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009";

- Delibera di Giunta comunale n. 257 del 29/12/2010 avente ad oggetto “Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/2009: nuovo sistema di valutazione della performance. Approvazione”;
- Delibera di Giunta comunale n. 137 del 28/07/2011 avente ad oggetto “Adeguamento del vigente regolamento degli uffici e servizi ai principi del D.Lgs.150/2009-Titolo III- merito e premi-Approvazione”;
- Delibera di Consiglio comunale n. 9 del 22.02.2010, e successivi interventi integrativi, per il rinnovo della gestione in forma associata del servizio Controllo di Gestione e del servizio Valutazione degli incaricati di Posizione Organizzativa tra i Comuni di Bastia Umbra (ente capofila), Torgiano, Bettona e Cannara, per il periodo 2010 - 2014;
- Decreto del Sindaco del Comune di Bastia Umbra, n.27 del 13.11.2013, che in relazione alla convenzione di cui sopra, individua per per vari Comuni associati, la composizione degli O.I.V.;

L’art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- collegamento tra obiettivi e risorse,
- monitoraggio in corso di esercizio,
- misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- utilizzo dei sistemi premianti
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Tale impostazione metodologica, anche se non codificata nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, risulta in uso presso l’Amministrazione comunale di Torgiano da diversi anni; con l’approvazione del PEG parte descrittiva, l’Organo politico nel corso dei vari periodi amministrativi ha assegnato alle Aree in cui l’Ente è articolato obiettivi tendenzialmente correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il programma di mandato.

In particolare, con riferimento all’Esercizio finanziario 2014, il Comune di Torgiano ha adottato i seguenti atti programmatori fondamentali rientranti nel suddetto ciclo della performance:

- Bilancio di Previsione anno 2014 e pluriennale 2014/2016, Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014/2016**, documenti approvati con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 03.04.2014: in particolare la RPP è il documento che recepisce le priorità dell’azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull’assetto organizzativo del Comune; è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale e delinea gli obiettivi generali prefissati;

**-Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile 2014**, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 63 del 10.04.2014 modificata con D.G.C. n.164 del 27.11.2014: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto prefissati;

**-Piano della Performance 2014**: adottato con Delibera della Giunta comunale n. 159 del 19.11.2014 avente ad oggetto "PEG Organizzativo 2014/2016-Approvazione".

Con la presente Relazione sulla Performance, si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2014 ed i risultati ottenuti, portando in tal modo a compimento il "Ciclo di gestione della performance", così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio e con riferimento alle dimensioni dell'Ente, le indicazioni fornite dalla CIVIT (poi ANAC) e per rendere lo stesso leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione da parte dell'O.I.V.

## **1.2 Il processo di redazione**

La presente Relazione, sottoposta come proposta all'approvazione della Giunta comunale, è redatta dal Responsabile dell'Area Amministrativa che si avvale della stretta collaborazione degli uffici competenti per il reperimento e la valutazione dei dati.

In particolare ci si è avvalsi dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla ricognizione ed analisi dei dati contabili desunti dal consuntivo 2014, dell'Ufficio Demografico in ordine alle informazioni di pertinenza, del Servizio di Controllo di gestione associato con riferimento al report prodotto per l'anno 2014 e dell'OIV per quanto riguarda la valutazione finale degli obiettivi assegnati.

**2.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO (popolazione, territorio, economia)**

La **popolazione** totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente a seguito del Censimento 2011 ammonta a n.6520 abitanti, mentre al 31/12/2013, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a n. 6701 abitanti e al 31/12/2014 ammonta a n. 6720.

Il Comune di Torgiano si articola su un territorio con una **superficie** di 37,88 kmq.

Si trova in una posizione strategica rispetto all'asse viario Perugia-Foligno e questa collocazione, coniugata alla vicinanza con Assisi ed alla disponibilità di territorio pianeggiante ha favorito lo sviluppo di una fiorente economia insediata. L'attività commerciale è stata sempre una vocazione nel Comune di Torgiano situata in una posizione baricentrica rispetto alle principale direttive regionali.

L'**economia** del territorio di Torgiano si incentra prevalentemente sui settori del commercio, artigianato, agricoltura ei servizi.

**2.2 L'AMMINISTRAZIONE**

**2.2.1 - Lo scenario dell'Ente**

<b>1</b>	<b>NOTIZIE VARIE</b>	
1.1	Popolazione residente (ab.)	6720
1.2	Nuclei familiari (n.)	2707
1.3	Convivenze (n.)	
1.4	Circoscrizioni (n.)	0
1.5	Frazioni geografiche (n.)	2
1.5	Superficie Comune (Kmq)	37,88
1.7	Superficie urbana (Kmq)	0
1.8	Estensione della rete stradale comunale(Km)	30,78
<b>2</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione - abrogato	NO

	da disposizioni normative regionali	
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	
2.8	- artigianali	
2.9	- commerciali	
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

### 2.2.2 - L'assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente nell'anno 2014 prevedeva la sua articolazione in Aree ed esattamente:

- Area Amministrativa –Personale-Commercio
- Area Economico Finanziaria-Patrimoniale-Economato-Tributi
- Area Urbanistica-Suape
- Area Opere Pubbliche
- Area Vigilanza e Protezione civile

L'attribuzione delle responsabilità di suddette aree non ha subito variazioni nel 2014 con la conferma dei seguenti responsabili , già individuati dal 01.03.2012, ad eccezione del responsabile Area Opere Pubbliche che è stato individuato nell'Arch. Claudio Bedini, comandato negli anni 2012 e 2013 presso Regione Umbria e relativamente:

- Trepiedi Catia per Area Amministrativa –Personale-Commercio
- Faina Ivana per Area Economico Finanziaria-Patrimoniale-Economato-Tributi (fino al 30.11.2014) e Sabrina Staccini dal 01.12.2014, assunta a seguito procedura di mobilità volontaria.
- Rosignoli Bruno per Area Urbanistica-Suape
- Arch.Bedini Claudio per Area Opere Pubbliche
- Penultima Mario per Area Vigilanza e Protezione civile.

### 2.2.3 - Dati relativi al Personale

Descrizione	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	AL 31/12/2011	AL 31/12/2010	AL 31/12/2009
Posti previsti in pianta organica	42	42	42	42	42	42
Personale di ruolo in servizio	30	30	30	30	31	31
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0	0
Descrizione	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Spesa personale (titolo I - intervento 1)	1.102.939,85	1143983,44	1130888,18	1095750,05	1115784,41	1103788,83

## 2.2.4 - Le partecipazioni

Si espongono qui di seguito le partecipazioni dell'Ente esistenti al periodo di riferimento:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= Diretta) (I = Indiretta )	% Quota di possesso
SI(E)NERGIA	D	0,34
Consorzio Acquedotti perugia Srl - Conap	D	1,40
UMBRA ACQUE	D	0,70
Consorzio SIR Umbria	D	0,16

## 2.2.5 - Le convenzioni

Qui di seguito sono elencate le convenzioni in essere nel corso dell'anno 2013 con altri Enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, evidenziandone gli elementi fondamentali:

OGGETTO	ENTI CONVENZIONATI	ENTE CAPOFILIA
Servizio controllo di gestione e valutazione Posizione Organizzative	Cannara, Bastia Umbra, Bettona, Collazione, Deruta, Torgiano	Bastia Umbra
Gestione associata per le funzioni ed i servizi socio assistenziali	Comuni della Zona Sociale 2 Perugia-Corciano-Torgiano	Perugia

## 2.3 I RISULTATI FINANZIARI E CONTABILI RAGGIUNTI

### 2.3.1 Considerazioni generali

Per meglio comprendere l'attività svolta dall'Amministrazione comunale ed i risultati raggiunti nell'anno di riferimento, è importante conoscere lo stato di salute finanziaria ed economica dell'Ente.

La cognizione dello stato di salute finanziaria deve esser intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni Amministrazione. A tal fine è utile anche un'analisi per indici che faccia facilmente emergere situazioni di miglioramento o di peggioramento rispetto agli anni precedenti e ad amministrazioni confrontabili.

La redazione del bilancio di previsione 2014, ha cercato, come obiettivo prioritario, di mantenere costante il livello dei servizi erogati, con particolare riferimento a quelli in ambito socio - assistenziale e scolastico, il tutto in un contesto di progressiva contrazione dei trasferimenti erariali, oggi denominato fondo di riequilibrio, senza aumentare le imposte e tasse..

Sulla base dei risultati conseguiti ed espressi nei documenti di rendicontazione relativi all'anno 2014, letti con il supporto dell'Ufficio Ragioneria, e con riferimento al report prodotto dal Servizio del controllo di gestione, è possibile riscontrare quanto segue:

a) sotto il profilo della **gestione finanziaria**:

- l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 108.507,92 confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- si riscontra un'elevata capacità di autofinanziamento delle spese correnti di bilancio, a fronte di una costante riduzione delle entrate da trasferimenti: l'indice di autonomia finanziaria dell'ente, infatti, passa dal 93,5% del 2011 fino a raggiungere il 93,55% nel 2012, l' 85,01% nel 2013, il 95,12 nel 2014;
- si riscontra il rispetto del limite della spesa del personale;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato essenzialmente dallo slittamento dei tempi di erogazione dei trasferimenti e dal *trend* di costante crescita dei tempi di riscossione delle entrate tributarie
- \* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

b) sotto il **profilo strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;

c) Gli investimenti effettuati dall'amministrazione nell'anno 2014 in immobilizzazioni materiali, costituiti dal totale delle somme pagate nell'anno a questo titolo in competenza ed a residui, determinati senza tener conto di eventuali dismissioni né delle quote di ammortamento, sono ammontati a complessivi euro 453.986,22.

### 2.3.2 I principali indicatori di bilancio

Principali indicatori del bilancio						
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA		2011	2012	2013	2014
<b>Autonomia finanziaria</b>	Titolo I + III	x 100	93,50	93,55	85,01	95,12
	Titolo I + II + III					
<b>Autonomia impositiva</b>	Titolo I	x 100	75,24	77,82	70,04	79,83
	Titolo I + II + III					
<b>Pressione finanziaria</b>	Titolo I + II		569,24	582,89	616,52	604,79
	popolazione					
<b>Pressione tributaria</b>	Titolo I		523,98	538,24	507,83	569,94
	popolazione					
<b>Intervento erariale</b>	trasferimenti statali		11,52	10,33	74,12	8,45
	popolazione					
<b>Intervento regionale</b>	trasferimenti regionali		25,02	21,32	18,80	15,18
	popolazione					
<b>Incidenza residui attivi</b>	totale residui attivi	x 100	48,15	53,36	43,08	42,22
	totale accertamenti di competenza					
<b>Incidenza residui passivi</b>	totale residui passivi	x 100	49,90	56,85	42,12	42,65
	totale impegni di competenza					
	popolazione					
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	riscossione Titolo I + III	x 100	0,76	0,70	0,65	0,67
	accertamenti Titolo I + III					
<b>Rigidità spesa corrente</b>	spese personale + interessi	x 100	23,84	24,83	23,54	33,41
	Titolo I spesa					

<b>Velocità gestione spese correnti</b>	pagamenti Titolo I competenza	x 100	0,82	0,69	0,66	0,64
	impegni Titolo I competenza					
<b>Indice incidenza spesa personale su spese correnti</b>	Personale	X 100	25,00	22,18	20,72	22,17
	Titolo I spesa					

Si presentano qui di seguito i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

<b>Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>1)</b>	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<b>X</b>	
<b>2)</b>	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	<b>X</b>	
<b>3)</b>	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	<b>X</b>	
<b>4)</b>	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		<b>X</b>
<b>5)</b>	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<b>X</b>	
<b>6)</b>	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<b>X</b>	
<b>7)</b>	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);	<b>X</b>	
<b>8)</b>	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<b>X</b>	

9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	X	

### 2.3.3 L'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti. Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	4.157.936,00	3.937.166,00	4.184.682,48	4.403.262,48
Nuovi prestiti	0,00	452.516,48	450.000,00	
Prestiti rimborsati	220.770,00	205.000,00	231.420,00	267.680,00
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.937.166,00</b>	<b>4.184.682,48</b>	<b>4.403.262,48</b>	<b>4.135.582,48</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	197.723,00	191.971,00	194.767,82	197.251,00
Quota capitale	220.770,00	205.000,00	231.420,00	267.680,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>418.493,00</b>	<b>396.971,00</b>	<b>426.187,82</b>	<b>464.931,00</b>

### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni

In attuazione dell'art 7 del D. Lgs 150/2009 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Giunta Comunale con proprio atto n. 257 del 29/12/2010 ha provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

L'Amministrazione aveva incaricato il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), gestito in forma associata, di predisporre tale nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance e dunque al merito; è stato dunque elaborato un unico documento comprendente le schede di valutazioni sia del personale incaricato di Posizione Organizzativa che del restante personale.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali che al personale interessato.

Il nuovo sistema di valutazione è stato adottato per la prima volta nell'anno 2012 per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2011; la valutazione è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel frattempo istituito, con il supporto tecnico del servizio Controllo di gestione e del Segretario Comunale dell'Ente di riferimento.

#### 3.2 Il processo di pianificazione.

L'insieme dei documenti costituiti dalla RPP (Relazione Previsionale e Programmatica), dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance) come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi in premessa accennati e visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il Piano della performance del Comune di Torgiano.

La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata comunque adeguata alle disposizioni introdotte dalla meglio conosciuta "Legge Brunetta" approvata con D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs.150/2009 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 159 del 19.11.2014, traendo ispirazione dai seguenti documenti:

a) Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014/2016, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 18 del 03.04.2014 : è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2014/2016 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile, approvato con Delibera della Giunta comunale n.63 del 10.04.2014, modificata con deliberazione n.164 del 27.11.2014: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP medesima.

Nella formulazione dei predetti documenti e, da ultimo del Piano della Performance, si è cercato di assicurare l'ottimale coerenza tra i rispettivi contenuti.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera duttile, ha seguito il seguente schema:

- Individuazione delle principali esigenze e dei maggiori fabbisogni dell'Ente anche su base pluriennale ove possibile (biennali o triennali);
- Formulazione di specifici obiettivi operativi - azioni in aderenza a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in *steps* analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Tutti gli obiettivi strategici che l'Amministrazione ha individuato sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività.

Sulla base del vigente sistema di valutazione della performance individuale approvato con delibera di Giunta comunale n. 257 del 29/12/2010, si precisa che ad ogni Responsabile di Area possono essere assegnati uno o più obiettivi strategici e/o operativi; inoltre vi è la possibilità di assegnare obiettivi in "quota parte" o "trasversali" se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità tra le varie Aree.

### 3.3 Il report degli obiettivi

Si riporta di seguito il report degli obiettivi assegnati alle singole Aree, comprensivo della valutazione circa il raggiungimento di ciascuno degli stessi così come risultante dalla valutazione effettuata al proposito dall'Organismo Indipendente di Valutazione acquisita al protocollo comunale n. 11478 del 25.11.2016.

AREA AMMINISTRATIVA - PERSONALE - COMMERCIO			
Ob.	Descrizione sintetica	Risultato	Note
1	Regolamento per la mobilità volontaria tra enti. Adozione. (pesatura 18%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
2	Revisione regolamento comunale dei contratti (pesatura ---)	---	Obiettivo valorizzato nell'anno 2015.
3	Attività collegate con la realizzazione del Piano Anticorruzione e del Piano Trasparenza (pesatura 70%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
4	Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (pesatura 12%)	Obiettivo raggiunto al 100%	

<b>AREA VIGILANZA</b>			
<b>Ob.</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Risultato</b>	<b>Note</b>
1	Incremento del controllo sul territorio a garanzia della pubblica sicurezza (pesatura 30%)	Obiettivo raggiunto al 75%	Le Azioni n. 1 e 2 possono considerarsi raggiunte. L’Azione 3, invece, non può considerarsi raggiunta: carente è la formulazione originaria dell’Azione, carente è la rendicontazione dalla quale non si evince alcunché che documenti l’esistenza di effettivi “adeguamenti” al sistema di videosorveglianza intervenuti entro l’indicatore temporale del 30 settembre.
2	Piano anticorruzione - controlli a campione I° semestre 2014 (pesatura 25%)	Obiettivo raggiunto al 85%	L’obiettivo può considerarsi raggiunto solo parzialmente in quanto, pur avendo dichiarato lo svolgimento dell’attività prevista, non è stato dimostrato il rispetto dell’indicatore temporale del 15 luglio.
3	Piano anticorruzione - monitoraggio tempi dei procedimenti (pesatura 25%)	Obiettivo raggiunto al 85%	L’obiettivo può considerarsi raggiunto solo parzialmente in quanto, pur avendo dichiarato lo svolgimento dell’attività prevista, non è stato dimostrato il rispetto dell’indicatore temporale del 31 dicembre.
4	Piano anticorruzione - Partecipazione a corsi di aggiornamento (pesatura 20%)	Obiettivo raggiunto al 100%	

<b>AREA OPERE PUBBLICHE</b>			
<b>Ob.</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Risultato</b>	<b>Note</b>
1	Attività di mantenimento certificazione EMAS e ISO 14001 (pesatura 25%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
2	Piano Anticorruzione – Controlli a campione I e II semestre 2014 (pesatura 25%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
3	Piano Anticorruzione – Monitoraggio tempi procedimenti (pesatura 20%)	Obiettivo raggiunto al 100%	

4	Piano Anticorruzione – Partecipazione a corsi di aggiornamento (pesatura 5%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
5	Sponsorizzazione realizzazione impianti sportivi a Brufa (pesatura 15%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
6	Aggiornamento professionale squadra esterna con corso di formazione conduzione terna a ruote (pesatura 10%)	Obiettivo raggiunto al 100%	

AREA URBANISTICA E SUAPE			
Ob.	Descrizione sintetica	Risultato	Note
1	Verifica stato attuazione n. 3 Piani attuativi (pesatura 25%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
2	Assistenza tecnico amministrativa al procedimento di A.T.P. relativo al Condominio Bontempi 5 (pesatura 25%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
3	Controlli a campione per la verifica della conformità delle certificazioni, il rispetto dei tempi di procedimento ed eventuali altre norme (pesatura 15%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
4	Attuazione della procedura A.U.A. (pesatura 20%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
5	Impianti termici di cui al DM 37/2008. Verifica delle comunicazioni pervenute dall'A.E.A. della Provincia di Perugia (pesatura 15%)	Obiettivo raggiunto al 100%	

AREA FINANZIARIA			
Ob.	Descrizione sintetica	Risultato	Note
1	Predisposizione Relazione di fine mandato (pesatura 25%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
2	Piano Anticorruzione – Controlli a campione I	Obiettivo raggiunto al 100%	

	semestre 2014 (pesatura 25%)		
3	Relazione di inizio mandato (pesatura 10%)	Obiettivo raggiunto al 100%	
4	Registrazione procedura tributi dichiarazioni comodati d'uso (pesatura 20%)	Obiettivo non raggiunto	Non è possibile considerare raggiunto l'obiettivo in quanto: non è documentato il rispetto dell'indicatore temporale dell'Azione 1; non risulta documentato l'elenco delle dichiarazioni raccolte; non risulta documentata la registrazione delle stesse nella procedura informatica tributi.
5	Riapprovazione bilancio di previsione 2014 e pluriennale (pesatura 20%)	Obiettivo raggiunto al 100%	

#### 4.ALTRE NOTIZIE: PARI OPPORTUNITA', TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI

##### 4.1 Pari Opportunità

Il Comune di Torgiano ha inoltre approvato, con delibera della Giunta comunale n. 34 del 07.03.2014, il Piano triennale di azioni positive ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. 198/2006 per il periodo 2014/2016;

##### 4.2 Trasparenza e Integrità

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011/2013 è stato approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 138 del 28.07.2011; il medesimo Programma è stato successivamente riadottato, relativamente al triennio 2013/2015, con delibera della Giunta comunale n. 42 del 19.04.2013, con deliberazione di Giunta comunale n.12 del 30.01.2014 per il triennio 2014-2016 e da ultimo nell'ambito del piano triennale della prevenzione della corruzione 2015-2017 con deliberazione di Giunta comunale n.171 del 30.12.2014.

Precedentemente, con delibera di Giunta comunale n. 138 del 28.07.2011, era stato individuato il Responsabile della Trasparenza nella persona del responsabile Area Amministrativa-Personale.

Tutti i predetti documenti sono stati pubblicati nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

La citata sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale è in fase di continua integrazione ed implementazione al fine di renderla adeguata e pienamente conforme al dettato normativo vigente (D.Lgs. 33/2013

### **4.3 Prevenzione della corruzione**

Con delibera della Giunta comunale n. 13 del 30.01.2014 è stato adottato per la prima volta, in adempimento di quanto disposto al riguardo dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2014/2016, successivamente modificato con D.G.C. n.171 del 30.12.2014;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 19.04.2013 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità,2013/2015;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 19.12.2013 è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Torgiano,

Con deliberazione della Giunta Comunale n.162 del 27.12.2013 è stato adottato il regolamento comunale per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente del Comune di Torgiano.Incompatibilità sul cumulo di impieghi e incarichi, disciplina delle autorizzazioni all'esercizio di incarichi esterni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 27.02.2014 è stato adottato il Piano annuale della formazione anno 2014.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28/02/2013, era stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale *pro tempore*.

### **4.4 Accesso civico e intervento sostitutivo**

Con delibera di Giunta comunale n. 27 del 21.02.2013 sono stati individuati i soggetti ai quali è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis della L. 241/1990. Successivamente tale soggetto è stato individuato nella persona del Segretario comunale *pro tempore*. Tutti i relativi riferimenti sono stati pubblicati nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale

Con riferimento al disposto dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013, è stato attivato l'accesso civico ovvero la possibilità di richiedere, da parte di chiunque, i documenti, le informazioni o i dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione e che lo stesso sia stato omesso. Le relative istanze devono essere indirizzate al soggetto individuato quale responsabile della trasparenza. Tutti i riferimenti dell'accesso civico sono stati pubblicati nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

### **4.5 Codice di comportamento**

Con delibera della Giunta comunale n. 160 del 19.12.2013 , è stato approvato il Codice di comportamento, previa acquisizione del parere dell'OIV. Il Codice è stato quindi pubblicato nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

### **4.6 Sistema dei controlli interni ex L. 213/2012**

Tenuto conto che l'art 3, commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha sostituito l'art 147 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 con gli articoli da 147 nuova formulazione al 147 quinquies in materia di controlli interni, il Comune di Torgiano ha provveduto ad adeguare i propri strumenti operativi attraverso l'approvazione, con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 17.01.2013, del regolamento sul sistema dei controlli interni ex L. 213/2012.

## **5. CONCLUSIONI**

L'analisi del report degli obiettivi redatto dall'OIV permette di affermare di essere in presenza di un sufficiente grado di raggiungimento dei risultati programmati. A fronte infatti di n. 24 obiettivi assegnati (compresi quelli trasversali che insistono pertanto su più Aree) sono riscontrabili le seguenti percentuali di

realizzazione: n.19 obiettivi raggiunti al 100%, n. 2 obiettivi raggiunti al 85%, n.1 obiettivo raggiunto al 75% n.1 obiettivo non valutabile in quanto temporalizzato nel 2014, n. 1 obiettivo non raggiunto.

In linea generale, come già affermato, la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 che, comunque, hanno introdotto rilevanti elementi di novità in ordine ai sistemi di premialità e di valutazione.

I successivi interventi legislativi in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), con i loro inevitabili riflessi nell'ambito della costruzione del ciclo della performance e dei relativi documenti programmatici, sono stati particolarmente impattanti nei confronti di una modesta realtà organizzativa come quella del Comune di Torgiano che ha cercato comunque di garantire nel migliore dei modi l'aderenza dei propri atti e della propria organizzazione con il mutato panorama normativo di riferimento.

I risultati conseguiti sono senz'altro apprezzabili anche con riferimento agli ulteriori indicatori quali quelli in materia di trasparenza, anticorruzione, pari opportunità e controlli interni.

A riguardo del ciclo della performance, è possibile affermare che nello stesso siano stati presenti apprezzabili obiettivi tanto con riferimento al loro contenuto che ai risultati concretamente raggiunti.

## **Allegato "A"**

**SCHEDE FINALI DELLA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEL  
COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO DELLE P.O.  
DEL COMUNE DI TORGIANO ANNO 2014  
APPROVATE DA G.C.**

**AREA AMMINISTRATIVA - Responsabile Catia TREPIEDI**

<b>FATTORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROPOSTA DELL'O.I.V. DI VALUTAZIONE FINALE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
<b>Obiettivi negoziati.</b>	70,00
<b>Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.</b>	6,00
<b>Autonomia e responsabilità.</b>	5,50
<b>Orientamento all'utente/cliente.</b>	6,00
<b>Capacità gestionale e organizzativa.</b>	5,50
<b>Capacità di valutare il proprio personale.</b>	5,00
<b>TOTALE</b>	<b>98,00</b>

**AREA VIGILANZA - Responsabile Mario PENULTIMA**

<b>FATTORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROPOSTA DELL'O.I.V. DI VALUTAZIONE FINALE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
<b>Obiettivi negoziati.</b>	56,00
<b>Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.</b>	6,00
<b>Autonomia e responsabilità.</b>	5,50
<b>Orientamento all'utente/cliente.</b>	5,50
<b>Capacità gestionale e organizzativa.</b>	5,50
<b>Capacità di valutare il proprio personale.</b>	5,00
<b>TOTALE</b>	<b>83,50</b>

**AREA OPERE PUBBLICHE - Responsabile Claudio BEDINI**

<b>FATTORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROPOSTA DELL'O.I.V. DI VALUTAZIONE FINALE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
<b>Obiettivi negoziati.</b>	70,00
<b>Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.</b>	5,00
<b>Autonomia e responsabilità.</b>	4,00
<b>Orientamento all'utente/cliente.</b>	5,00
<b>Capacità gestionale e organizzativa.</b>	4,00
<b>Capacità di valutare il proprio personale.</b>	5,00
<b>TOTALE</b>	<b>93,00</b>

**AREA URBANISTICA E SUAPE - Responsabile Bruno ROSIGNOLI**

<b>FATTORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROPOSTA DELL'O.I.V. DI VALUTAZIONE FINALE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
<b>Obiettivi negoziati.</b>	70,00
<b>Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.</b>	6,00
<b>Autonomia e responsabilità.</b>	6,00
<b>Orientamento all'utente/cliente.</b>	5,50
<b>Capacità gestionale e organizzativa.</b>	5,50
<b>Capacità di valutare il proprio personale.</b>	5,00
<b>TOTALE</b>	<b>98,00</b>

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA - Responsabile Ivana FAINA (fino al 30.11.2014) e Sabrina Staccini dal 01.12.2014**

<b>FATTORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROPOSTA DELL'O.I.V. DI VALUTAZIONE FINALE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
<b>Obiettivi negoziati.</b>	59,50
<b>Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.</b>	6,00
<b>Autonomia e responsabilità.</b>	6,00
<b>Orientamento all'utente/cliente.</b>	5,50
<b>Capacità gestionale e organizzativa.</b>	5,50
<b>Capacità di valutare il proprio personale.</b>	5,00
<b>TOTALE</b>	<b>87,50</b>